

Auser, le nuove sfide incontri, cinema e cori

IL PROGRAMMA

TREVISO Duecentocinquanta iscritti, un calendario di 40 eventi, una rete di associazioni in crescita e nuove frontiere nelle case albergo e nelle fondazioni per anziani. Poi un coro di donne con soliste novantenni e lezioni che hanno per reattori diciottenni. L'Auser Università popolare è un motore di energia intergenerazionale. Alla vigilia del trentennio di attività, il circolo ha presentato il proprio carnet di eventi alla città. Alfieri della cultura come fondamento di democrazia ma soprattutto di giovinezza, ecco che Pietro Fabris e Rosanna Trolese, presidente e vicepresidente di Auser hanno raccontato i progetti da ottobre a maggio. «I nostri mezzi operativi sono il volontariato e l'auto-finanziamento con le quote associative», spiega Fabris, «ma soprattutto la collaborazione con le strutture. Quest'anno, oltre agli spazi Bomben, saremo presenti all'Istituto Zalivani e al Nuovo Menegazzi». Un sito web nuovo di zecca (www.unipoptreviso.wixsite.com) e un programma che interseca sociologia e storia, psicologia e filosofia, letteratura e inglese, musica e cinema. Con un occhio di riguardo per il turismo culturale: il carnet di eventi curati da Paola Di Giuseppe vede gite a Venezia, Padova, Ferrara ma anche al parco fluviale del Po e ad Arezzo. «Sono felice che a Treviso operi un gruppo così vitale e attivo», commenta l'assessore Preti, «la cultura e la curiosità sono veri motori di freschezza, e diventano alleati fondamentali per il benessere durante la terza età». Giovedì 18 ottobre l'anno accademico Auser sarà inaugurato a palazzo Bomben da Giovanni Moro (fo-



L'ANNO ACCADEMICO SI APRIRÀ GIOVEDÌ CON GIOVANNI MORO CHE PARLERÀ DI DEMOCRAZIA E COSTITUZIONE

to, ore 16). Il figlio del grande statista parlerà di democrazia e carta costituzionale aprendo una serie di incontri che avranno ospiti Mario Isnenghi, Daniele Marini, Luigi Ghedin, Michele Cortellazzo. Tra le eccellenze dell'Auser il coro femminile diretto da Erica Boschiero che prova tutti i giovedì mattina dalle 10 alle 12 nel salone dell'Istituto Zalivani. «Ci occupiamo di canti di lavoro e musica popolare», dice Rosanna Trolese. «Tra le nostre soliste Luciana De Zardi, 90 anni, ex insegnante, che frequenta il coro insieme alla sorella di 87 anni. Siamo solo voci femminili, il canto è passione e scoperta». Tra i docenti ai corsi anche due diciannovenni. «Vogliamo garantire una federazione di competenze e ricordare», conclude Gian Mario Bozzo, vicepresidente Auser, «che il circolo opera in stretta connessione con la città. Tutti gli incontri sono aperti alla popolazione».

Elena Filini